



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



La Margherita

Gruppo Consiliare

"La Margherita Democrazia è Libertà"

Cons. Giovanni Hermanin

Capogruppo

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 210 DEL 4 XII 02

Al Presidente
del Consiglio Regionale
Claudio Fazzone
SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: documentazione relativa alle transazioni per gli anni 1995, 1996-1998 e 1999-2000 fra le Aziende USL e le Case di cura convenzionate.

Premesso che:

- su ricorso di alcune Case di cura convenzionate il T.A.R. del Lazio con sentenze nn. 2603, 2633, 2694 del 1998, confermate dal Consiglio di Stato - Sez. IV con sentenze nn. 3910, 3912, 3914, 3920 del 2000, annullava le D.G.R. nn. 2910/97, 6556/97 e 1467/98 nelle parti in cui prevedevano tetti massimi di fatturato oltre i quali le tariffe erano destinate a subire riduzioni scalari;
- che nella DGR n. 2519/00 in conformità a quanto esplicitamente affermato dal Consiglio di Stato, si prevedeva, da un lato, la continuità dei rapporti con le Case di cura interessate per il triennio 1996-1998 doveva escludere l'applicazione delle integrali tariffe ministeriali e, si giustificava, dall'altro, la liquidazione delle rivendicate differenze retributive sulla base delle tariffe regionali (80% di quelle ministeriali ovvero 60% in caso di accertata non piena conformità della dotazione organica del personale alle vigenti norme di legge) nella misura che era stata prevista con la DGR 11310/95;
- nella medesima delibera si affermava che i principi, le sentenze e i relativi annullamenti, disposti dal giudice amministrativo, facevano stato "solo ed esclusivamente" nei confronti delle Case di cura ricorrenti;
- con D.G.R. n. 1790 del 23.11.01 si dichiarava l'impossibilità del conseguimento degli obiettivi di cui alla D.G.R. 2519/00 cit. per: "la persistente inadeguatezza delle assegnazioni statali rispetto al fabbisogno sanitario regionale, unita ai notevoli disavanzi sinora accumulati dal Sistema sanitario regionale";

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 1790 cit. si autorizzavano le Aziende USL a procedere alla stipulazione di apposite transazioni per le pendenze contabili degli anni 1995, secondo le regole stabilite dalla DGR n. 11310/95; per gli anni 1996-1998 per i "ricorrenti" con il riconoscimento dell'intera produzione valorizzata sulla base della tariffa regionale, con una riduzione del 10% da applicare alla produzione eccedente il tetto assegnato e per i "non ricorrenti" con il riconoscimento della produzione valorizzata sulla base delle tariffe regionali solo nei limiti del tetto assegnato; per l'anno 1999 con il riconoscimento delle remunerazioni spettanti sulla base delle regole stabilite con DGR 2069/99; per l'anno 2000 con il riconoscimento delle remunerazioni spettanti sulla base delle regole stabilite con DGR 713 e 1914 del 2000;
- la delibera autorizzava altresì il riconoscimento in via forfettaria degli interessi nella misura del 2% annuo da calcolarsi sul residuo debito per ciascuna casa di cura relativo esclusivamente agli anni 1995-1999; il pagamento dell'intero importo riconosciuto come dovuto per un importo pari al 50% ad avvenuta sottoscrizione dell'atto transattivo e del restante importo del 50% entro il 31/3/2002; la sottoscrizione dell'impegno da parte delle Case di cura ad abbandonare tutti i giudizi e le procedure esecutive eventualmente attivate sia contro le ASL sia contro la Regione Lazio, con compensazione delle spese di lite nonché rinuncia a proporre nuovi giudizi con riferimento al periodo oggetto della transazione;
- con la medesima deliberazione si autorizzavano altresì i Direttori generali delle Aziende USL: "ad aprire ulteriori anticipazioni straordinarie con i propri istituti tesorieri per un importo massimo di 860 miliardi";

il sottoscritto Consigliere regionale

Interroga

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla Sanità

per chiedere

- di provvedere sollecitamente a fornire analitica documentazione inerente alle operazioni transattive, autorizzate con D.G.R. n. 1790 del 23.11.01, fra le Aziende USL e le Case di cura convenzionate relativamente alle prestazioni erogate negli anni 1995, 1996-1998 e 1999-2000.

Giovanni Hermanin
